

strumenti compensativi – dispensativi
metodi – strategie per potenziare e migliorare gli apprendimenti di tutti



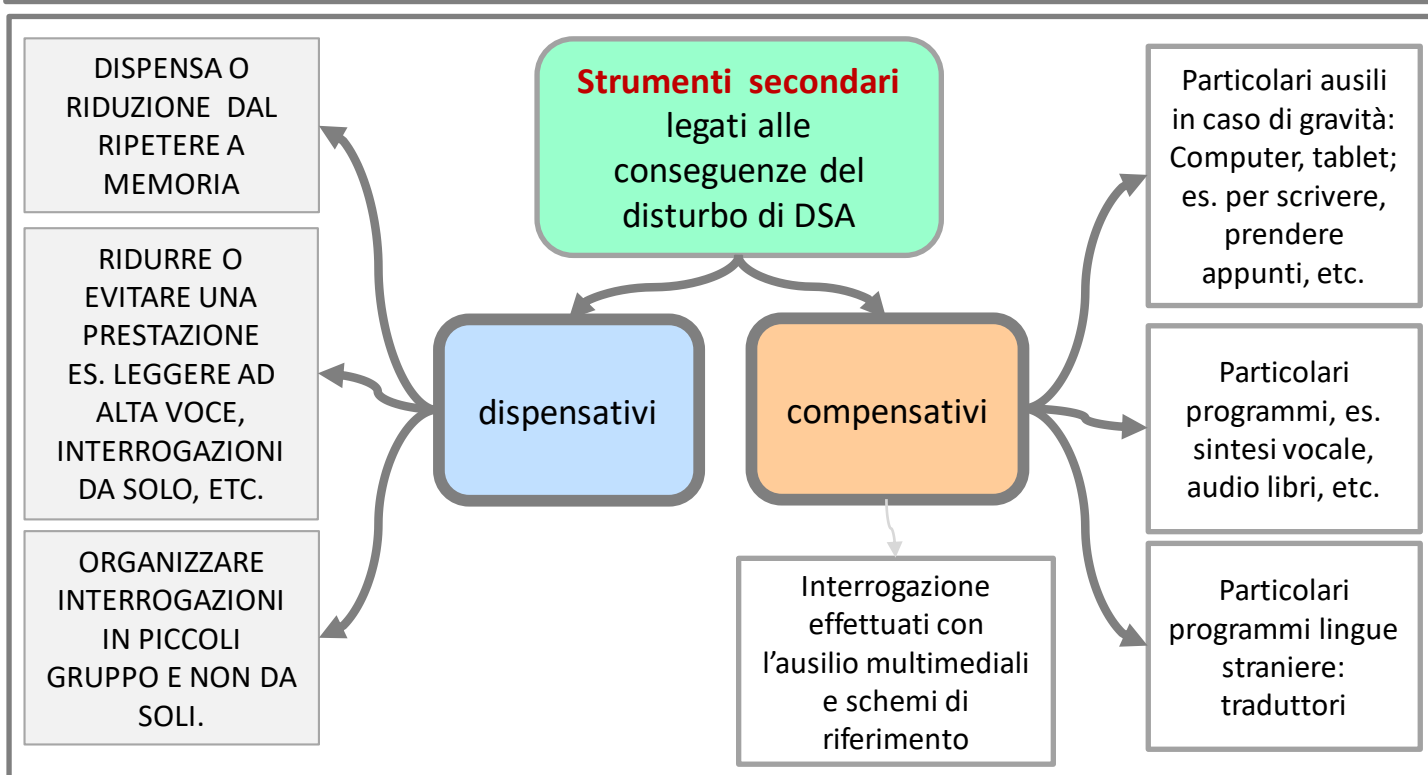
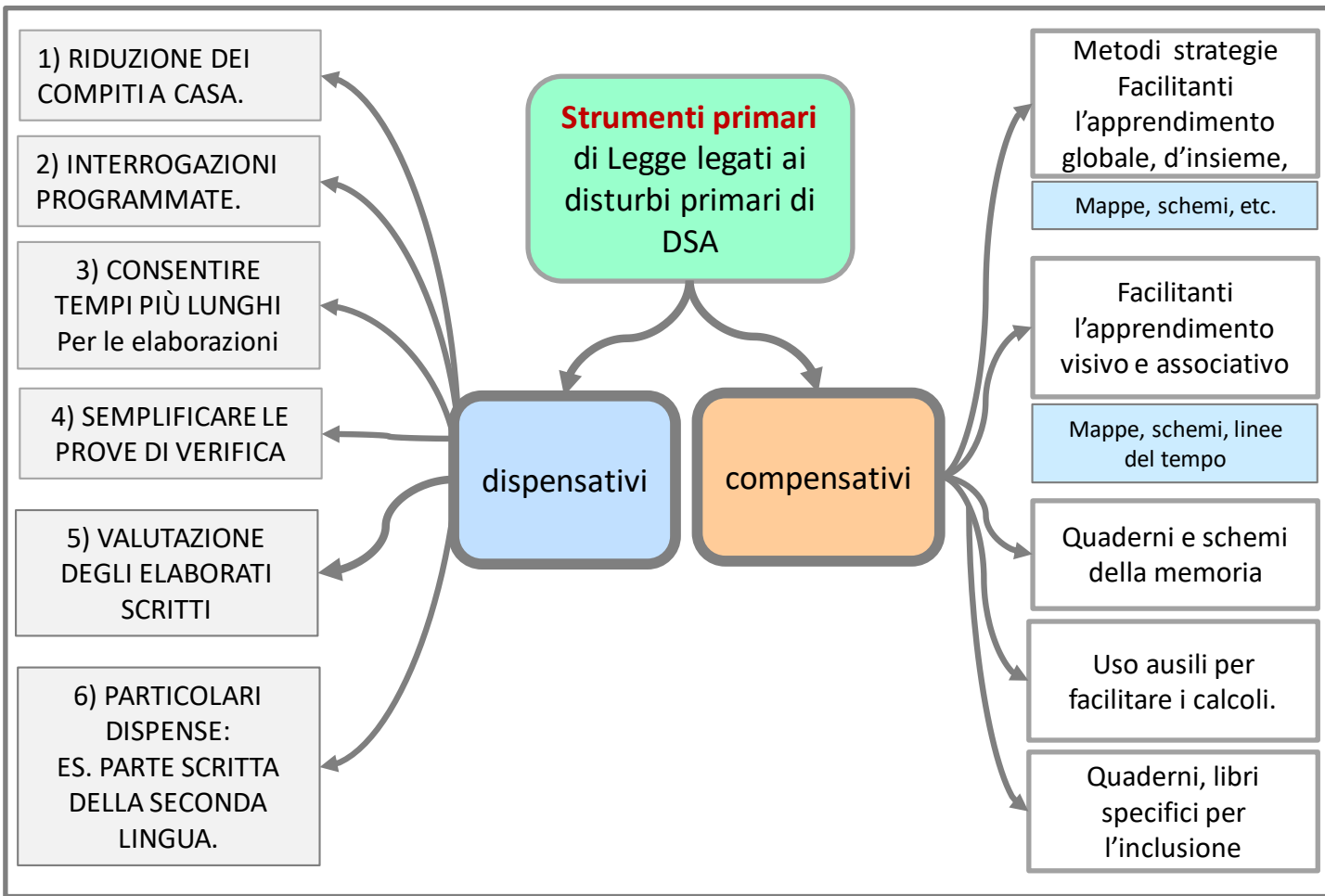
Il vero aiuto per il potenziamento e miglioramento degli apprendimenti scolastici passa ed è fortemente condizionato dalla scelta giusta e strutturata degli strumenti compensativi, dispensativi e strategie di lavoro.



Coperto da copyright da in uso gratuito a scuole e genitori riportando i seguenti dati

A cura di Vincenzo Riccio, ricciovi@libero.it www.fantasiaweb.it

STRUMENTI COMPENSATIVI DISPENSATIVI DI RINFORZO METODI E STRATEGIE DI INTERVENTO



STRUMENTI DISPENSATIVI E RAFFORZATIVI

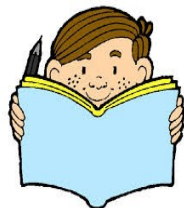
CHE COSA

FINALITÀ

STRATEGIA DI ATTUAZIONE

RIDUZIONE DEI COMPITI A CASA.

Dare più tempo per poter svolgere le attività di «recupero» mirate al disturbo specifico attraverso l'uso degli strumenti compensativi appresso indicati e facilitare da una parte il recupero e potenziamento dei punti di criticità e dall'altra l'organizzazione delle interrogazioni programmate.



La riduzione dei compiti non deve essere definita di volta in volta, ma rappresenta un metodo di lavoro che il tutor e genitore a casa devono seguire.

COME ATTUARE LA DISPENSA.

1 QUANTI COMPITI.

Il docente assegna i compiti previsti per tutta la classe, in questo l'alunno non si sente diversificato.

2 CHI DECIDE LA RIDUZIONE.

Il tutor e/o il genitore di volta in volta.

3 IN BASE A CHE COSA

Mettendo in relazione:

- Quantità di compiti assegnati,
 - Uso e applicazione degli strumenti da utilizzare,
 - Finalità dei compiti (p.es. se è un interrogazione programmata si darà priorità e maggiore attenzione).
 - Gravità del disturbo.
- Più le problematiche sono rilevanti e con comorbilità più la riduzione sarà rilevante.

4

RESTITUZIONE E VALUTAZIONE DEL COMPITI

Il compito elaborato in forma semplificata e integrata con gli strumenti previsti è presentato al docente **come «compito ordinario»** e valutato secondo quanto previsto del presente PDP.

L'alunno in questo modo ha un rinforzo ad applicarsi alla metodologia di lavoro svolta a casa.

Il metodo va applicato ai seguenti insegnamenti (*tutte le materie, solo una o più materie: indicare*)

Rilevanza e frequenza d'uso della dispensa

INDISPENSABILE

Da utilizzare in modo sistematico e continuativo, sempre. Una eventuale variazione va preventivamente concordate scuola/genitori/specialista. (1)

RILEVANTE

Da utilizzare in modo programmatico; possibili aggiustamenti in base ai risultati ottenuti. In accordo tra docenti e tutor che segue alunno a casa.

NECESSARIO.

Da utilizzare in modo dinamico, adattandolo ai contesti e ai contenuti di lavoro A giudizio del docente

INTEGRATIVO: utilizzabile a discrezione del docenti e del tutor (d'intesa) integrativo agli altri strumenti

STRUMENTI DISPENSATIVI E RAFFORZATIVI

CHE COSA

FINALITÀ

STRATEGIA DI ATTUAZIONE

INTERROGAZIONI PROGRAMMATE.

Facilitare la preparazione con i metodi e gli strumenti previsti, es. mappe mentali.

Questo consentirà di valorizzare la singola interrogazione e abbassare l'ansia da prestazione e aumentare il successo la motivazione.



I docenti dovranno programmare le interrogazioni in modo tale che il tutor possa preparare l'alunno in modo adeguato all'interrogazione.

COME ATTUARE IL METODO

1 FREQUENZA INTERROGAZIONI

Si deve prevedere massimo, per ogni insegnamento:

1 interrogazione

Alla settimana

1 QUANTE INTERROGAZIONI DI PIÙ MATERIE.

Si deve prevedere durante la settimana massimo

2 materie

Alla settimana

Distanziata almeno di 2 giorni

2 COME PROGRAMMARE LE INTERROGAZIONI.

Si potrà utilizzare un **DIARIO DELLE INTERROGAZIONI** programmate che sarà dato in dotazione all'alunno .

Ogni docente avrà così a disposizione una visione complessiva delle interrogazioni programmate da tutti i docenti

Tale diario sarà anche un utile documento formale della programmazione svolta secondo il PDP.

Il diario sarà gestito dall'alunno che di volta in volta lo consegnerà al docente per verificare la programmazione delle interrogazioni.

Il modello **DIARIO INTERROGAZIONI PROGRAMMATE**, si trova in allegato nelle schede «Strumenti organizzativi integrativi».

Il metodo va applicato ai seguenti insegnamenti (*tutte le materie, solo una o più materie: indicare*)

Rilevanza e frequenza d'uso del metodo

INDISPENSABILE

Da utilizzare in modo sistematico e continuativo, sempre. Una eventuale variazione va preventivamente concordate scuola/genitori/specialista. (1)

RILEVANTE

Da utilizzare in modo programmatico; possibili aggiustamenti in base ai risultati ottenuti. In accordo tra docenti e tutor che segue alunno a casa.

NECESSARIO.

Da utilizzare in modo dinamico, adattandolo ai contesti e ai contenuti di lavoro A giudizio del docente

INTEGRATIVO: utilizzabile a discrezione del docenti e del tutor (d'intesa) integrativo agli altri strumenti

STRUMENTI DISPENSATIVI E RAFFORZATIVI

CHE COSA

CONSENTIRE TEMPI PIÙ LUNGI

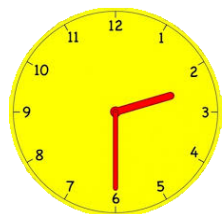
per la stesura di elaborati scritti quali riassunti, produzioni, temi.

FINALITÀ

Tempi più lunghi consentono di abbassare l'ansia da prestazione, evitano il sistematico insuccesso, rinforzano la partecipazione.

STRATEGIA DI ATTUAZIONE

I docenti dovranno concedere all'alunno dei tempi di risposta, di elaborazione, più lunghi, adeguati ai tempi di risposta e di elaborazione dell'alunno.



COME ATTUARE QUESTA DISPENSA

1 Concedere più tempo per l'elaborazione dei compiti in classe e l'elaborazione delle verifiche.

La norma prevede fino al 30% in più di tempo, ma si ritiene che la quantità di tempo necessaria vada identificata da ogni singolo docente di volta in volta e compito per compito.

Nota. Nel momento in cui all'alunno è concesso di svolgere compiti con moduli differenziati, **(è bene usare il termine di compiti graduati e non facilitati)** di fatto si applica anche questa dispensa.

Per vedere procedura Compiti Graduati vedi scheda seguente:

«SEMPLIFICARE LE PROVE DI VERIFICA»

Il metodo va applicato ai seguenti insegnamenti *(tutte le materie, solo una o più materie: indicare)*

Rilevanza e frequenza d'uso del metodo

INDISPENSABILE

Da utilizzare in modo sistematico e continuativo, sempre. Una eventuale variazione va preventivamente concordate scuola/genitori/specialista. (1)

RILEVANTE


Da utilizzare in modo programmatico; possibili aggiustamenti in base ai risultati ottenuti. In accordo tra docenti e tutor che segue alunno a casa.

NECESSARIO.


Da utilizzare in modo dinamico, adattandolo ai contesti e ai contenuti di lavoro A giudizio del docente

INTEGRATIVO: utilizzabile a discrezione del docenti e del tutor (d'intesa) integrativo agli altri strumenti

STRUMENTI DISPENSATIVI E RAFFORZATIVI

CHE COSA	FINALITÀ	STRATEGIA DI ATTUAZIONE								
<p>SEMPLIFICARE LE PROVE DI VERIFICA</p> 	<p>La semplificazione non deve essere vista come una prova presentata su un documento diverso da quello degli altri alunni. Ma come un'unica prova all'interno della quale l'alunno potrà individuare le domande a cui rispondere.</p>	<p>I compiti di verifica dovrebbero essere presentati come prova unica per tutta la classe.</p> <p>COME</p> <p>Si SCONSIGLIA vivamente di usare la tecnica del compito differenziato presentato su un foglio diverso da quello della classe.</p> <p>USARE sempre la tecnica del compito unico, graduato per moduli, a complessità variabile.</p>								
<p>Il metodo va applicato ai seguenti insegnamenti (<i>tutte le materie, solo una o più materie: indicare</i>)</p> <table border="1" data-bbox="0 879 271 1130"> <tr><td> </td><td> </td></tr> <tr><td> </td><td> </td></tr> <tr><td> </td><td> </td></tr> <tr><td> </td><td> </td></tr> </table>										<p>IL METODO. COME FARE.</p> <div style="display: flex; align-items: center;"> <div style="border: 1px solid gray; padding: 5px; margin-right: 10px;">Modulo graduato di terzo livello</div> <div style="border: 1px solid gray; padding: 5px; margin-right: 10px;">Modulo graduato di secondo livello</div> <div style="border: 1px solid gray; padding: 5px;">Modulo graduato di primo livello</div> <div style="margin-left: 20px;"> <p>L'elaborato di verifica, o compito di valutazione, va suddiviso in tre o più moduli.</p> <p>Ogni modulo varia per:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ n. di domande, ➤ Complessiva delle domande, ➤ Tecnica di presentazione (domande aperte, chiuse, risposta descrittiva, ecc.) ➤ Per codici di lettura (frasi semplici, integrazione con immagini, uso fumetti, inserimento schemi, ecc.) </div> </div>
<p>Rilevanza e frequenza d'uso del metodo</p> <table border="1" data-bbox="0 1255 271 1883"> <tr> <td style="width: 30%;">INDISPENSABILE</td> <td>Da utilizzare in modo sistematico e continuativo, sempre. Una eventuale variazione va preventivamente concordata scuola/genitori/specialista. (1)</td> </tr> <tr> <td>RILEVANTE</td> <td>Da utilizzare in modo programmatico; possibili aggiustamenti in base ai risultati ottenuti. In accordo tra docenti e tutor che segue alunno a casa.</td> </tr> <tr> <td>NECESSARIO.</td> <td>Da utilizzare in modo dinamico, adattandolo ai contesti e ai contenuti di lavoro A giudizio del docente</td> </tr> <tr> <td>INTEGRATIVO:</td> <td>utilizzabile a discrezione del docenti e del tutor (d'intesa) integrativo agli altri strumenti</td> </tr> </table>	INDISPENSABILE	Da utilizzare in modo sistematico e continuativo, sempre. Una eventuale variazione va preventivamente concordata scuola/genitori/specialista. (1)	RILEVANTE	Da utilizzare in modo programmatico; possibili aggiustamenti in base ai risultati ottenuti. In accordo tra docenti e tutor che segue alunno a casa.	NECESSARIO.	Da utilizzare in modo dinamico, adattandolo ai contesti e ai contenuti di lavoro A giudizio del docente	INTEGRATIVO:	utilizzabile a discrezione del docenti e del tutor (d'intesa) integrativo agli altri strumenti		<p>Questa tecnica va presentata agli alunni dicendo:</p> <p>«Ognuno di voi deve svolgere il compito partendo dal primo modulo, e si può fermare, in base a quello che ricorda o al risultato che vuole raggiungere, dove vuole. E' chiaro che a seconda del livello che raggiunge può cambiare anche la votazione. Non sempre è così, perché IL VOTO SI basa non solo sul contenuto, ma anche sulla precisione, l'impegno, ecc.»</p> <p>Questo metodologia permette di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Evitare all'alunno DSA di sentirsi diversificato nella prova con un elaborato diverso che lo mette al centro dell'attenzione; 2) Di non cristallizzare la verifica sempre ad un livello semplificato. Sapere che «<u>io avrò sempre una prova differenziata, semplificata</u>» <u>blocca automaticamente la possibilità di migliorare;</u> 3) Rendere consapevole l'alunno delle sue competenze e prestazioni rispetto agli obiettivi generali della classe. 4) Di stimolarlo a migliorare, seppure per una risposta in più, la sua prestazione. 5) Facilita di fatto il lavoro del docente. 6) Questo modello rappresenta automaticamente anche la testimonianza del rispetto degli strumenti dispensativi da accludere alla cartella personale dell'alunno.
INDISPENSABILE	Da utilizzare in modo sistematico e continuativo, sempre. Una eventuale variazione va preventivamente concordata scuola/genitori/specialista. (1)									
RILEVANTE	Da utilizzare in modo programmatico; possibili aggiustamenti in base ai risultati ottenuti. In accordo tra docenti e tutor che segue alunno a casa.									
NECESSARIO.	Da utilizzare in modo dinamico, adattandolo ai contesti e ai contenuti di lavoro A giudizio del docente									
INTEGRATIVO:	utilizzabile a discrezione del docenti e del tutor (d'intesa) integrativo agli altri strumenti									

STRUMENTI DISPENSATIVI E RAFFORZATIVI

CHE COSA	FINALITÀ	INDICAZIONE
<p>VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI SCRITTI</p> 	<p>Valutare gli elaborati PER CONTENUTO e non per forma permette di rinforzare positivamente l'alunno e ne aumenta l'impegno e la motivazione. Diventa consapevole che al centro dell'apprendimento ci sono soprattutto i contenuti e non solo la forma.</p>	<p>Valutazione diversificata non vuol dire dare un voto immeritato. L'alunno deve sapere che seppur dispensato dal giudizio sulla forma, si deve impegnare sui contenuti. Il docente deve sempre illustrare personalmente come lo studente ha elaborato il compito per sollecitarlo a migliorare, dando anche qualche suggerimento tecnico. In questo modo lo studente si sente valorizzato e motivato a migliorare.</p> <p>Non usare troppo spesso la seguente espressione:</p> <p>«Sei andato (o stato bravo) ma puoi fare meglio!»</p> <p>Una simile affermazione ripetuta è di fatto un fallimento continuo, infatti lo studente sarà portato a pensare («come faccio non raggiungo mai un obiettivo.») E allora come fare?.</p> <p>Sicuramente ogni tanto si può usare la formula «puoi fare meglio», ma sarebbe più opportuno dare indicazioni precise. «dobbiamo lavorare su questa doppia, ma il compito è OK.» Cosa cambia rispetto all'espressione precedente, il messaggio positivo viene dato alla fine «compito OK» si puntualizza un dato e non tutto il compito.</p> <p>Il miglioramento delle prestazioni si gioca proprio su questa dispensa –rinforzo.</p>
<p>Il metodo va applicato ai seguenti insegnamenti <i>(tutte le materie, solo una o più materie: indicare)</i></p>		
<p>Rilevanza e frequenza d'uso del metodo</p>		
<p>INDISPENSABILE Da utilizzare in modo sistematico e continuativo, sempre. Una eventuale variazione va preventivamente concordate scuola/genitori/specialista. (1)</p>		
<p>RILEVANTE Da utilizzare in modo programmatico; possibili aggiustamenti in base ai risultati ottenuti. In accordo tra docenti e tutor che segue alunno a casa.</p>		
<p>NECESSARIO. Da utilizzare in modo dinamico, adattandolo ai contesti e ai contenuti di lavoro A giudizio del docente</p>		
<p>INTEGRATIVO: utilizzabile a discrezione del docenti e del tutor (d'intesa) integrativo agli altri strumenti</p>		

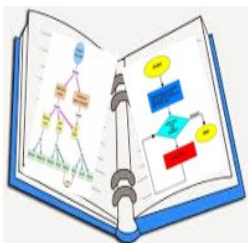
STRUMENTI COMPENSATIVI

CHE COSA

FINALITÀ

STRATEGIA DI ATTUAZIONE

QUADERNO DELLA MEMORIA

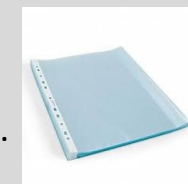


Consentire di avere a disposizione una risorsa visiva da poter consultare:

- **PER «RICORDARE»** una formula, una procedura, una regola grammaticale, un evento, ecc.
- **EFFETTUARE UN VELOCE RIPASSO** prima, p.es., di fare un'interrogazione, svolgere un compito, o semplicemente come ripasso sistematico della materia.
- **RASSICURA LO STUDENTE.** Il sapere di avere sempre a disposizione una risorse costabile liberamente, abbassa l'ansia.

Il quaderno della memoria **È COSTRUITO A CASA**, ma si può integrare anche con materiale elaborato a scuola
Come si costruisce.

- Necessita quadernone ad anelli formato A4.
- Divisori per distinguere le materie inserite, o i sotto argomenti.
- Buste ad anelli trasparenti dentro cui inserire gli schemi, le schede, le mappe.



Nel quaderno cosa va inserito.

Non tutte le schede, ma solo le schede significative e rilevanti per l'apprendimento dello studente.

NOTA. Con l'uso delle nuove tecnologie il quaderno della memoria può essere realizzato con un **TABLET**.



DOVE USARE

A SCUOLA

A CASA

Il metodo va applicato ai seguenti insegnamenti (*tutte le materie, solo una o più materie: indicare*)

RILEVANZA E FREQUENZA D'USO

INDISPENSABILE. Da utilizzare in modo sistematico e continuativo, sempre. Una eventuale variazione va preventivamente concordate scuola/genitori/specialista. (1)

RILEVANTE. Da utilizzare in modo programmatico; possibili aggiustamenti in base ai risultati ottenuti. In accordo tra docenti e tutor che segue alunno a casa.

NECESSARIO. Da utilizzare in modo dinamico, adattandolo ai contesti e ai contenuti di lavoro A giudizio del docente

STRUMENTI COMPENSATIVI E METODO DI STUDIO

CHE COSA	FINALITÀ	STRATEGIA DI ATTUAZIONE
<p>USO DELLE MAPPE MENTALI</p> 	<p>Potenziare le seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ il ricordo dell'argomento studiato; ▪ l'organizzazione di dati; ▪ l'esposizione orale. La mappa rappresenta un tracciato espositivo che da una parte rassicura lo studente (problemi di memoria, ansia da prestazione, ecc.) , i dati sono davanti a lui; dall'altra gli permette di organizzare in modo sequenziale l'esposizione; ▪ sviluppa la creatività e la libera associazione. ▪ nella fase di costruzione non è bloccato dalla necessità di seguire un relazione logica nell'ordinare i dati. Questo sblocca sia l'ideazione che la memoria. 	<p>Le mappe mentali rappresentano «lo strumento elettivo» per tutti gli studenti con problematiche scolastiche, ma validi per tutti gli studenti.</p> <p>Le mappe mentali rappresentano un vero strumento compensativo in quanto poggiano la loro ragion d'essere sull'emisfero destro del cervello, la sede del colore, delle emozioni, della creatività. Possono essere utilizzate in tutte le materie e in tutte le attività</p> <p>COME FARE.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Si parte dall'uso di mappe già pronte per addestrare lo studente al loro uso; ▪ poi lo si avvia all'uso costruttivo con l'aiuto del tutor, docente, anche facendo ricorso ad un apposito programma informatico. ▪ Estendere il metodo a tutte le attività: schema del tema, di un riassunto, ecc.

DOVE USARE	A SCUOLA		A CASA													
<p>Il metodo va applicato ai seguenti insegnamenti (<i>tutte le materie, solo una o più materie: indicare</i>)</p> <table border="1" data-bbox="14 1545 285 1874"> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> </table>							<p>RILEVANZA E FREQUENZA D'USO</p> <table border="1" data-bbox="442 1468 1413 1854"> <tr> <td data-bbox="442 1468 1328 1603"> <p>INDISPENSABILE. Da utilizzare in modo sistematico e continuativo, sempre. Una eventuale variazione va preventivamente concordate scuola/genitori/specialista. (1)</p> </td> <td data-bbox="1328 1468 1413 1603"> </td> </tr> <tr> <td data-bbox="442 1603 1328 1738"> <p>RILEVANTE. Da utilizzare in modo programmatico; possibili aggiustamenti in base ai risultati ottenuti. In accordo tra docenti e tutor che segue alunno a casa.</p> </td> <td data-bbox="1328 1603 1413 1738"> </td> </tr> <tr> <td data-bbox="442 1738 1328 1854"> <p>NECESSARIO. Da utilizzare in modo dinamico, adattandolo ai contesti e ai contenuti di lavoro A giudizio del docente</p> </td> <td data-bbox="1328 1738 1413 1854"> </td> </tr> </table>				<p>INDISPENSABILE. Da utilizzare in modo sistematico e continuativo, sempre. Una eventuale variazione va preventivamente concordate scuola/genitori/specialista. (1)</p>		<p>RILEVANTE. Da utilizzare in modo programmatico; possibili aggiustamenti in base ai risultati ottenuti. In accordo tra docenti e tutor che segue alunno a casa.</p>		<p>NECESSARIO. Da utilizzare in modo dinamico, adattandolo ai contesti e ai contenuti di lavoro A giudizio del docente</p>	
<p>INDISPENSABILE. Da utilizzare in modo sistematico e continuativo, sempre. Una eventuale variazione va preventivamente concordate scuola/genitori/specialista. (1)</p>																
<p>RILEVANTE. Da utilizzare in modo programmatico; possibili aggiustamenti in base ai risultati ottenuti. In accordo tra docenti e tutor che segue alunno a casa.</p>																
<p>NECESSARIO. Da utilizzare in modo dinamico, adattandolo ai contesti e ai contenuti di lavoro A giudizio del docente</p>																

STRUMENTI COMPENSATIVI

CHE COSA

FINALITÀ

STRATEGIA DI ATTUAZIONE

CALCOLATRICE



L'uso della calcolatrice deve essere considerato come un ausilio che permette a chi lo utilizza di concentrarsi sui contenuti da svolgere.

Superando le difficoltà ed incertezze dovute all'esecuzione dei calcoli lo studente si può concentrare sugli aspetti procedurali.

Migliora le prestazioni, rassicura lo studente.

L'uso della calcolatrice deve essere presentato a tutta la classe come un possibile ausilio per i calcoli quando il lavoro da svolgere richiede una velocità o complessità di calcolo.

A seconda del metodo di lavoro (molti docenti consentono l'uso ordinario a tutta la classe, altri solo in certe situazioni.) l'uso della calcolatrice va visto come una risorsa aggiuntiva ordinaria.

NOTA. Stimolare, o per lo meno non considerare negativo, l'uso delle dita per contare o fare le tabelline. Questo soprattutto nella primaria. Ricerche recenti hanno valorizzato tale uso che stimola aree specifiche del cervello.



DOVE USARE

A SCUOLA

x

A CASA

x

Il metodo va applicato ai seguenti insegnamenti *(tutte le materie, solo una o più materie: indicare)*

RILEVANZA E FREQUENZA D'USO

INDISPENSABILE. Da utilizzare in modo sistematico e continuativo, sempre. Una eventuale variazione va preventivamente concordata scuola/genitori/specialista. (1)

RILEVANTE. Da utilizzare in modo programmatico; possibili aggiustamenti in base ai risultati ottenuti. In accordo tra docenti e tutor che segue alunno a casa.

NECESSARIO. Da utilizzare in modo dinamico, adattandolo ai contesti e ai contenuti di lavoro A giudizio del docente

STRUMENTI DISPENSATIVI E RAFFORZATIVI

CHE COSA

FINALITÀ

Lingua straniera: semplificazione e/o dispensa parte scritta.

L'obiettivo è quello di facilitare l'apprendimento della seconda lingua anche attraverso la riduzione del programma e la dispensa dello scritto.



Indicazione per la lingua/e

DISPENSA, METODO, SUSSIDIO COMPENSATIVO DA APPLICARE ALLO STUDENTE

Dove utilizzare

Livello rilevanza

Scuola

Casa

Indispensabile

rilevante

integrativo

COMPITI DA SVOLGERE A CASA CON L'USO DEL FUMETTO E DELLE VIGNETTE

INTERROGAZIONI SOLO ORALI

DISPENSARE DAL LEGGERE A VOCE ALTA IN CLASSE

PROVE DIFFERENZIATE DI VERIFICA SCRITTE.
Per costruire la prova **usare metodo previsto** allo strumento compensativo « prove semplificate»

DISPENSA DALLA PROVA SCRITTA AGLI ESAMI

Memento per gli esami.

Per gli studenti con DSA è prevista la possibilità di dispensare lo studente dalla prova scritta. La dispensa non ha nessuna conseguenza sul diploma finale, al contrario dell'esonero che non consente il rilascio del diploma finale.

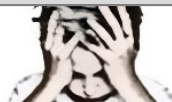
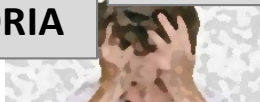
STRUMENTI DISPENSATIVI E RAFFORZATIVI

CHE COSA

FINALITÀ

DISPENSA O RIDUZIONE DAL RIPETERE A MEMORIA

Le difficoltà nella memoria così come indicate nel profilo e nella diagnosi richiedono l'applicazione delle seguenti misure dispensative e compensative.

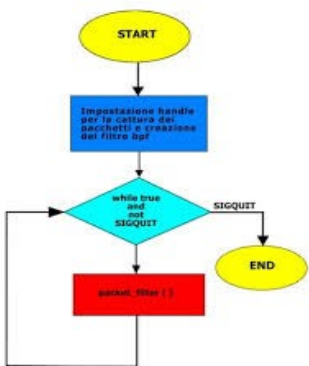
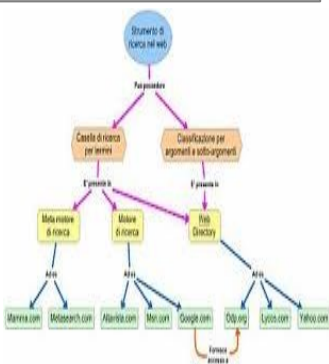


DISPENSA, METODO, SUSSIDIO COMPENSATIVO DA APPLICARE ALLO STUDENTE			Dove utilizzare		Livello rilevanza		
			Scuola	Casa	Indispensabile	rilevante	integrativo
DISPENSARE DAL RIPETERE A MEMORIA							
CONSENTIRE DI RIPETERE A MEMORIA CON L'USO DEI SEGUENTI SUPPORTI: Mappe mentali, e/o schemi logici e/o linee del tempo (a seconda del tipo di argomento e insegnamento) sia di tipo cartaceo che su dispositivi multimediali (LIM), Tablet,							
DISPENSARE DAL RIPORTARE LE DATE I NOMI .							
VALUTARE LE INTERROGAZIONE BASANDOSI SUI CONTENUTIO GENERALI E NO SUL RICORDO DI DATE, PERSONAGGI, DATI SPECIFICI.							
FAR RIPETERE UNA LEZIONE ATTRAVERSO L'USO DEI SEGUENTI SUSSIDI. Si potrà consentire alla l'uso di video multimediali preparati a casa da proiettare poi a scuola sulla lim.							
LA OVE POSSIBILE, PER FACILITARE L'INTERROGAZIONE FAR PREPARARE LA LEZIONE CON UN COMPAGNO. L'INTERROGAZIONE POTRÀ ESSERE FATTA INSIEME ATTRAVERSO L'USO DI MATERIALE MULTIMEDIALE.							

STRUMENTI COMPENSATIVI

CHE COSA

USO DELLE
MAPPE
CONCETTUALI,
DIAGRAMMI DI
FLUSSO



FINALITÀ

Le mappe concettuali e i diagrammi di flusso facilitano la comprensione di un flusso logico. Grazie alla schematizzazione visiva esse permettono:

- di far visualizzare i diversi passaggi che sono presenti all'interno di una procedura logica consentendo una riflessione visivo-grafica;
- di comprendere in modo diretto la relazione di causa ed effetto che c'è da un livello decisionale ad un altro;
- di avere sempre sotto mano (si superano le difficoltà di memoria di lavoro) lo schema generale del processo;
- di addestrarsi ad organizzare una procedura di lavoro anche della vita ordinaria secondo una precisa logica.

STRATEGIA DI ATTUAZIONE

Addestrare lo studente ad una specifica simbologia grafica legata all'uso dei blocchi dei diagrammi di flusso; l'associazione forma – significato funzionale delle singole figure facilita il flusso dei processi logico-decisionali.

Far applicare il metodo, come addestramento, anche a fatti della vita quotidiana, all'attività psicomotoria, ad un'azione o compito da svolgere. L'obiettivo in questo caso è addestrarli a pensare in modo visivo, poggiando il lavoro su degli aiutanti visivi, le forme e frecce.

Addestrare lo studente a tradurre una mappa mentale in una mappa concettuale, facendo rilevare le differenze.

DOVE USARE

A SCUOLA

A CASA

Il metodo va applicato ai seguenti insegnamenti (*tutte le materie, solo una o più materie: indicare*)

RILEVANZA E FREQUENZA D'USO

INDISPENSABILE. Da utilizzare in modo sistematico e continuativo, sempre. Una eventuale variazione va preventivamente concordate scuola/genitori/specialista. (1)

RILEVANTE. Da utilizzare in modo programmatico; possibili aggiustamenti in base ai risultati ottenuti. In accordo tra docenti e tutor che segue alunno a casa.

NECESSARIO. Da utilizzare in modo dinamico, adattandolo ai contesti e ai contenuti di lavoro A giudizio del docente

STRUMENTI COMPENSATIVI

CHE COSA

**SCHEDE
CARTACEE E
SOFTWARE
SPECIFICI
PER LA LETTURA**



FINALITÀ

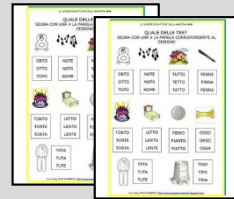
Potenziare le seguenti competenze:

- correttezza pronuncia
- comprensione testo
- velocità lettura
- rispetto punteggiatura
- competenza espositiva

STRATEGIA DI ATTUAZIONE

Materiali e supporti da utilizzare:

- schede cartacee,
- programmi specifici per computer;
- applicazioni per Tablet.



Tipo di supporto: Titolo e nome del materiale	Indicare che cosa utilizzare	Cartaceo	Programma computer	App. per tablet	Per rinforzare le seguenti competenze:	Dove utilizzare		Livello rilevanza		
						Scuola	Casa	Indispensabile	rilevante	integrativo

STRUMENTI COMPENSATIVI

CHE COSA

SCHEDA
CARTACEE E
SOFTWARE
SPECIFICI **PER LA
ORTOGRAFIA
GRAMMATICAZ
SCRITTURA**



FINALITÀ

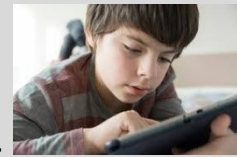
Potenziare le seguenti
competenze:

- ortografia,
- grammatica
- scrittura:
elaborazione
- arricchimento
lessicale

STRATEGIA DI ATTUAZIONE

Materiali e supporti da utilizzare:

- schede cartacee,
- programmi specifici
per computer;
- applicazioni per Tablet.

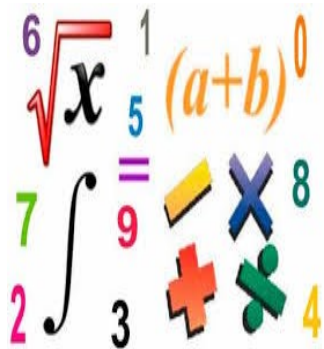


Tipo di supporto: Titolo e nome del materiale	Indicare che cosa utilizzare	Cartaceo	Programma computer	App. per tablet	Per rinforzare le seguenti competenze:	Dove utilizzare		Livello rilevanza		
						Scuola	Casa	Indispensabile	rilevante	integrativo

STRUMENTI COMPENSATIVI

CHE COSA

SCHEDI
CARTACEE E
SOFTWARE
SPECIFICI PER LA
MATEMATICA



FINALITÀ

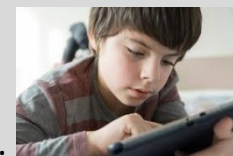
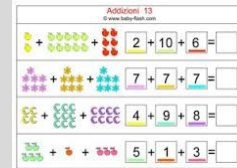
Potenziare le seguenti
competenze:

- calcolo mentale
- calcolo scritto
- memorizzazione
tabelline
- esecuzione di
problemi
- cogliere relazioni
logiche

STRATEGIA DI ATTUAZIONE

Materiali e supporti da utilizzare:

- schede cartacee,
- programmi specifici
per computer;
- applicazioni per Tablet.

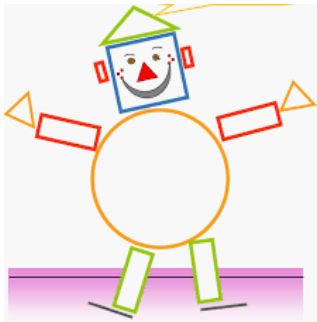


Tipo di supporto: Titolo e nome del materiale	Indicare che cosa utilizzare	Cartaceo	Programma computer	App. per tablet	Per rinforzare le seguenti competenze:	Dove utilizzare		Livello rilevanza		
						Scuola	Casa	Indispensabile	rilevante	integrativo

STRUMENTI COMPENSATIVI

CHE COSA

**SCHEDE
CARTACEE E
SOFTWARE
SPECIFICI PER LA
GEOMETRIA**



FINALITÀ

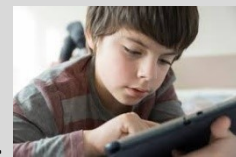
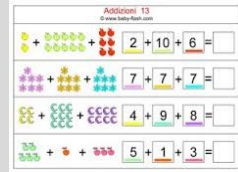
Potenziare le seguenti competenze:

- conoscenza delle figure piane
- conoscenza regolarità figure
- Costruzione figure
- formule e teoremi
- figure solidi

STRATEGIA DI ATTUAZIONE

Materiali e supporti da utilizzare:

- schede cartacee,
- programmi specifici per computer;
- applicazioni per Tablet.



Tipo di supporto: Titolo e nome del materiale	Indicare che cosa utilizzare	Cartaceo	Programma computer	App. per tablet	Per rinforzare le seguenti competenze:	Dove utilizzare		Livello rilevanza		
						Scuola	Casa	Indispensabile	rilevante	integrativo

STRUMENTI ORGANIZZATIVI INTEGRATIVI

CHE COSA

DIARIO INTERROGAZIONI PROGRAMMATE.



FINALITÀ

L'uso del diario personalizzato per le interrogazioni programmate consente:

- 1. ai docenti** di verificare il piano delle interrogazioni di tutti i docenti; e quindi non sovrapporre interrogazioni;
- 2. sia allo studente** che al tutor che lo segue fuori dalla scuola di organizzare in modo adeguato e per tempo le interrogazioni;
- 3. allo studente** di evitare l'ansia delle interrogazioni improvvise e sovrapposte;
- 4. ai docenti** di avere una «prova documentata» da inserire in cartella e condivisa con genitori, studente, tutor, dell'applicazione della dispensa «interrogazioni programmate.»
- 5. responsabilizza lo studente.**

STRATEGIA DI ATTUAZIONE

Il genitore o tutor predispone il diario.
Basta fare le copie della scheda appresso indicata e inserirle in un contenitore del formato A4. Il diario sarà gestito dallo studente, che lo presenterà al docente per registrare l'interrogazione programmata.

Una copia di tale materiale ogni 2 mesi dovrebbe essere consegnata alla scuola (coordinatore di classe) dal genitore per essere inclusa in cartella.

NOTA. Con l'utilizzo delle nuove tecnologie dovrebbe essere possibile organizzare un registro on line per tale obiettivo, consultabile solo nella sezione riservata allo studente.

Il metodo va applicato ai seguenti insegnamenti (<i>tutte le materie, solo una o più materie: indicare</i>)	Rilevanza e frequenza d'uso	
	INDISPENSABILE. Da utilizzare in modo sistematico e continuativo, sempre. Una eventuale variazione va preventivamente concordate scuola/genitori/specialista. (1)	
	RILEVANTE. Da utilizzare in modo programmatico; possibili aggiustamenti in base ai risultati ottenuti. In accordo tra docenti e tutor che segue alunno a casa.	
	NECESSARIO. Da utilizzare in modo dinamico, adattandolo ai contesti e ai contenuti di lavoro A giudizio del docente	
	INTEGRATIVO: utilizzabile a discrezione del docenti e del tutor (d'intesa) integrativo agli altri strumenti	

Nota: ogni 30 giorni si possono togliere i fogli e inserirne di nuovi per il successivo mese.





I fogli tolti debbono essere conservati in un raccoglitore più grande e lasciati a disposizione anche i docenti per possibili verifiche, essi rappresentano una documentazione del lavoro programmato svolto.

Questo metodo è utilizzabile anche per altri studenti

segue scheda da fotocopiare

La scheda a colori è scaricabile dal sito www.fantasiaweb.it andando nella sezione BES o sul sito della scuola.

Interrogazioni programmate settimanali

MESE		SETTIMANA	DAL		AL	
Argomento		Lun	Ma	Me	Gio	Ven
Italiano						
storia 						
geografia 						
1 + 3 matematica						
geometria 						
scienze 						
Inglese 						
francese 						
spagnolo 						
tecnica 						
musica 						
motoria 						
religione						

STRUMENTI ORGANIZZATIVI INTEGRATIVI

CHE COSA

DIARIO COMPITI



FINALITÀ

Questo diario per i compiti risulta utile e necessario là dove lo studente è disordinato, non riesce a scrivere tutti i compiti, è distratto, o là dove non si utilizza nel modo giusto il registro elettronico.

Questo diario permette:

- di responsabilizzare lo studente.** Tale responsabilizzazione rappresenta già di per sé un obiettivo da raggiungere;
- al docente di verificare che lo studente scriva i compiti. Tale controllo rappresenta un elemento rafforzativo per lo studente.
- al tutor, genitore, di conoscere almeno nelle linee generali i compiti da svolgere.

STRATEGIA DI ATTUAZIONE

Il genitore o tutor predisporre il diario.
Basta fare le copie della scheda appresso indicata e inserirle in un contenitore del formato A4.
Il diario sarà gestito dallo studente, che lo utilizzerà per scrivere i compiti.

NOTA. SE SONO NECESSARI I DUE STRUMENTI: DIARIO INTERROGAZIONI PROGRAMMATE E DIARIO COMPITI, si potrà utilizzare un solo raccoglitore. Questo metodo sarebbe più vantaggioso.






Nota: ogni 30 giorni si possono togliere i fogli e inserirne di nuovi per il successivo mese.

I fogli tolti debbono essere conservati in un raccoglitore più grande e lasciati a disposizione anche i docenti per possibili verifiche, essi rappresentano una documentazione del lavoro programmato svolto.

Questo metodo è utilizzabile anche per altri studenti

segue scheda da fotocopiare

La scheda a colori è scaricabile dal sito www.fantasiaweb.it andando nella sezione BES o sul sito della scuola.

Materia	Argomento Che cosa fare	Scritto	Orale	Ricerca	Materiali per svolgere il compito		portare per il 
					Dove si trova: libro di testo, schede, ecc.	Che cosa devi studiare o fare. n. pagine, n. esercizi, ecc.	
Italiano: grammatica							
Italiano: letteratura							
storia 							
geografia 							
Matematica aritmetica 1+3=?							
Matematica geometria 							
Scienze 							
Lingue 